

Agata Rapisardi


MISTERI

Editrice | UNI Service

Agata Rapisardi, *Misteri*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Prima edizione: agosto 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-553-3

In copertina:
Nuraghi-Oristano, Sardegna: Pozzo di S.Cristina
Nuraghi-Arzachena, Sardegna: Tombe dei Giganti
California, USA: Mystery Spot

Foto: Agata Rapisardi

Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

INDICE

7 INTRODUZIONE

CAPITOLO I

9 THE CROP CIRCLES (Cerchi nel grano)

13 *Il mistero di Stonehenge*

CAPITOLO II

17 LE PIETRE INCAS

19 *Le pietre di Ica*

CAPITOLO III

27 I DISEGNI DI NAZCA

29 *I mohai dell'Isola di Pasqua*

32 *Intermezzo*

CAPITOLO IV

35 ATLANTIDE: CONTINENTE PERDUTO

38 *Il Triangolo delle Bermuda*

41 *Intermezzo*

CAPITOLO V

43 LE PIRAMIDI DELLA CINA

44 *La terra di Punt*

45 *Un misterioso papiro*

46 *La tavoletta fenicia*

47 *Inclinazione dell'asse terrestre*

49 *Il sarcofago dell'astronauta*

CAPITOLO VI

- 51 L'ARCA (detta) DELL'ALLEANZA
- 54 *La civiltà Maya*
- 56 *I misteri d'Egitto*
- 57 *Il mistero di Tule*
- 58 *Intermezzo*

CAPITOLO VII

- 59 MISTERI D'ITALIA: I NURAGHI SARDI
- 61 *Il mistero del bosco sacro*
- 62 *Il lume eterno*
- 63 *Le pile di Bagdad*

CAPITOLO VIII

- 65 IL TEMPIO GIAPPONESE
- 66 *Misteri dello spazio*
- 67 *Le "leghe" extraterrestri*
- 67 *Simboli misteriosi e altro*
- 69 *Gli UFO in Italia?*

- 73 CONCLUSIONE

MISTERI

INTRODUZIONE

“Il nostro sapere è una goccia, la nostra ignoranza è un mare.” Questa breve frase racchiude la sintesi del pensiero di studiosi, scienziati e filosofi che, nel corso di secoli, ci hanno tramandato la consapevolezza di quanto sia limitata la conoscenza umana e di quanti misteri siano ancora in attesa di essere svelati; neppure la scienza, fino ad oggi, è riuscita a dare una risposta.

“Misteri” è un termine un po’ vago, dato che di fenomeni sconosciuti ne esistono di varie tipologie. Quelli di cui ci occuperemo si riferiscono a zone del nostro pianeta, situate a distanza ragguardevole tra loro e la cui origine risulta ancora oscura.

Sono fenomeni creati da agenti naturali? Oppure da antiche popolazioni e civiltà scomparse? Sono da attribuire ad interventi extraterrestri? Su questi interrogativi che da anni, da decenni, ci si pone sono state fatte molte ipotesi da parte di studiosi e di osservatori, in particolare sulla natura e sull’origine di taluni eventi; ma fino ad oggi le ipotesi restano tali poiché non esiste alcuna prova inconfutabile della loro attendibilità.

Tra i “misteri” non mancano quelli di tipo “archeologico”, che tanto appassionano gli storiografi, in particolare quelli sui simbolismi di antiche civiltà perdute come i geroglifici, i

graffiti, i simboli astrologici o le iscrizioni di Glazel, che pur essendo dell'età della pietra, sono delle vere e proprie forme di scrittura. E, allora, la datazione è forse sbagliata?

Nel corso del libro ci porremo quindi degli interrogativi a cui noi non pretendiamo di dare una risposta, ma che senz'altro faranno riflettere e accenderanno l'immaginazione del singolo!

Anche l'Italia, come altri Paesi del pianeta, è ricca di luoghi misteriosi che emanano un fascino particolare ed ai quali non è ancora stata data una spiegazione plausibile: dai manoscritti indecifrabili alle incisioni rupestri, dalle figurazioni strane al ritrovamento di arti posticci e strumenti chirurgici, dal mistero dei Nuraghi, in Sardegna, alla città di Strabone, nel Lazio.

Anche se non abbiamo sempre certezze sulle nostre radici, la conoscenza umana si evolve, seppure lentamente, verso orizzonti sempre più vasti, ma questo progredire ci si augura sia più qualitativo che quantitativo!

Capitolo I

THE CROP CIRCLES (Cerchi nel grano)

“**T**he Crop Circles” (i cerchi nel grano) sono stati ritrovati nell’Inghilterra del Sud tra il 1980 e il 1989. Anche in seguito (nel 1995) si rese visibile un pittogramma sempre in forma circolare, ma con disegno diverso.

Si definisce “segno pittografico” o “pittogramma” un disegno o un simbolo convenzionalmente assunto quale segnale. I termini derivano da pittografia che sta ad indicare una forma primitiva di scrittura – composta da disegni di oggetti – con un valore semantico: a volte di comprensione immediata, a volte simbolico e astratto. Questi disegni non hanno valenze fonetiche quindi, una volta osservati, il loro significato può essere inteso anche da chi parla lingue diverse o da chi è incapace di comunicare oralmente.

I cerchi nel grano sono da interpretare come “segnali”, dei messaggi di cui rimane tuttora misteriosa l’origine. Sono disegni che compaiono di notte e sono osservabili il giorno dopo; sono di dimensioni diverse (anche oltre i 10 metri), ma tutti circolari oppure ovali e compaiono in un periodo dell’anno ben preciso: tra fine maggio e settembre. Fanno la loro comparsa al centro di campi di grano (da cui il nome “cerchi nel grano”) e il fatto stupefacente è che le spighe di grano, che vegetano nei disegni, non appaiono deteriorate o